| Ministero dell’Istruzione e del Merito*Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia***ISTITUTO COMPRENSIVO****Papa Giovanni XXIII - Capozzi – Galilei**C. M. BAIC8AV00D - C. F. 93548990725C.so Aldo Moro, 68 - 70010 - VALENZANO (BA)Tel. 080-4671404 - e-mail: baic8av00d@istruzione.it - PEC: baic8av00d@pec.istruzione.it  |
| --- |
|  |

**Piano Didattico Personalizzato**

Anno Scolastico...........................

Scuola primaria: …………………………........ classe..........................

Referente DSA o coordinatore di classe..................................................

1. **DATI RELATIVI ALL'ALUNNO**

| **Nome e Cognome** |  |
| --- | --- |
| **Data di nascita** |  |
| **Diagnosi medico-specialistica[[1]](#footnote-0)** | redatta da..... presso…in data.................**Interventi riabilitativi**.................................................................effettuati da…........ con frequenza.....................Nei giorni......... con orario..............Specialista/i di riferimento.......................Eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti…........................................................... |
| **Informazioni dalla famiglia** |  |
| **Aspetti emotivo-affettivo-motivazionali[[2]](#footnote-1) [[3]](#footnote-2)** |  |
| **Caratteristiche percorso didattico pregresso[[4]](#footnote-3)** |  |
| **Altre osservazioni[[5]](#footnote-4)** |  |

**2.DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITA' STRUMENTALI** (le informazioni possono essere ricavate dalla diagnosi specialistica e/o da prove standardizzate eseguite in classe)

|  **LETTURA** |  | Diagnosi[[6]](#footnote-5) | Osservazione  |
| --- | --- | --- | --- |
| Velocità |  |  |
| Correttezza |  |  |
| Comprensione |  |  |
|   **SCRITTURA** |  | Diagnosi | Osservazione |
| Tipologia di errori dettato |  |  |
| Grafia |  |  |
| Produzione testi:* ideazione
* stesura
* revisione
 |  |  |
|  **CALCOLO**  |  | Diagnosi | Osservazione  |
| Mentale |  |  |
| Scritto |  |  |
|  **ALTRO** |  | Diagnosi | Osservazione  |
| Eventuali disturbi nell'area motorio-prassica: |  |  |
| Ulteriori disturbi associati: |  |  |
| Bilinguismo o italiano L2: |  |  |
| Livello di autonomia:   |  |  |

**Note per le Osservazioni**

2. Prove standardizzate/semistrutturate

3. Osservazione libera o sistematica (lettura subvocalica, segue con il dito, tempo impiegato in relazione alla media della classe nella lettura)

4.Schede di autovalutazione

5. Livelli di competenza nella lettura e scrittura

6.Comprensione dei messaggi orali e scritti

7. Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)

8. Competenza linguistica (fonologica, lessicale, morfologica e sintattica)

9. Leggere e scrivere correttamente i numeri, imparare le tabelline, eseguire calcolo scritti

**3. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI**

* Collaborazione e partecipazione (a)
* Relazionalità con compagni/adulti (b)
* Frequenza scolastica
* Accettazione e rispetto delle regole
* Motivazione al lavoro scolastico
* Capacità organizzative (c)
* Rispetto degli impegni e delle responsabilità
* Consapevolezza delle proprie difficoltà (d)
* Senso di autoefficacia (e)
* Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline

**Note**

(a) Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico,….

(b) Sa relazionarsi, interagire,….

(c) Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro,….

(d) Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema …

(e) Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare

**4. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO[[7]](#footnote-6)**

| OSSERVAZIONE |
| --- |
| MEMORIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (formule, poesie, strutture grammaticali,termini specifici delle discipline, definizioni, regole che governano la lingua…) |  |
| RECUPERO DELLE INFORMAZIONI(date, definizioni, termini specifici delle discipline,….) |  |
| ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI (integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti) |  |

**4.a. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO**

* Strategie utilizzate (sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi)
* Modalità di affrontare il testo scritto (computer, schemi, correttore ortografico,..)
* Modalità di svolgimento del compito assegnato (ricorre all'insegnante per spiegazioni, ad un compagno, è autonomo,...)
* Riscrittura di testi con modalità grafica diversa

**4.b. STRUMENTI UTILIZZATI**

* Strumenti informatici
* Fotocopie adattate
* Schemi e mappe
* Appunti scritti al PC
* Registrazioni
* materiali multimediali
* Testi con immagini
* Testi con ampie spaziature
* Altro

**5. INTERVENTO DIDATTICO PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE FONDAMENTALI[[8]](#footnote-7)**

| **DISCIPLINE** |
| --- |
| Italiano |  |
| Matematica |  |
| Storia |  |
| Geografia |  |
| Scienze |  |
| ….. |  |
| ….. |  |

**6. ATTIVITÀ PROGRAMMATE**

* Attività di recupero
* Attività di consolidamento e/o di potenziamento
* Attività di laboratorio
* Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
* Attività all’esterno dell’ambiente scolastico
* Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

**7. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZABILI**

* Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (imparare non è solo un processo individuale: la dimensione comunitaria dell'apprendimento svolge un ruolo significativo);
* Favorire le attività in piccolo gruppo e il tutoraggio;
* promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere “al fine di imparare ad apprendere”;
* privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”;
* sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative;
* sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento;
* individuare mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe).

**8. MISURE DISPENSATIVE**

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:

* dalla presentazione contemporanea dei quattro caratteri (nelle prime fasi dell'apprendimento);
* dalla lettura ad alta voce;
* dal prendere appunti;
* dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza dsa);
* dal copiare dalla lavagna;
* dalla dettatura di testi/o appunti;
* da un eccessivo carico di compiti;
* dallo studio mnemonico delle tabelline;
* dallo studio della lingua straniera in forma scritta.
* altro ()....

**9. STRUMENTI COMPENSATIVI**

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi nelle aree disciplinari:

* tabelle, formulari, procedure specifiche.. sintesi, schemi e mappe elaborati dai docenti[[9]](#footnote-8)
* calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
* computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
* risorse audio (cassette registrate, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, libri digitali...)
* software didattici free
* tavola pitagorica
* computer con sintetizzatore vocale
* altro ()....

**9. CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Si concordano:

* interrogazioni programmate;
* compensazione con prove orali di compiti scritti;
* uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali;
* valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma;
* programmazione di tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte;
* prove informatizzate.

**10. VALUTAZIONE** (anche per Esame di Stato conclusivo primo ciclo)

L'alunno/a nella valutazione delle diverse discipline si avvarrà di:

| **Disciplina** | **Misure dispensative** | **Strumenti compensativi** | **Tempi aggiuntivi** |
| --- | --- | --- | --- |
| Italiano |  |  |  |
| Matematica |  |  |  |
| Lingue straniere |  |  |  |
| …. |  |  |  |
| …. |  |  |  |
| …. |  |  |  |

**10. PATTO CON LA FAMIGLIA**

**La scuola si impegna a [[10]](#footnote-9):**

* Prestare attenzione al carico di studio individuale a casa,
* Organizzare un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro.
* Disporre di modalità di aiuto: *chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue l’alunno nello studio*
* Programmare verifiche sia orali sia scritte.
* Predisporre materiali che facilitino l’apprendimento
* Definire strumenti compensativi da utilizzarsi a casa e a scuola (audio: registrazioni, audiolibri,…)strumenti informatici (calcolatrice, computer, …. )
* ……………………………………………

**La famiglia si impegna a :**

* Sostenere la motivazione e l’impegno dell’alunno nel lavoro scolastico svolto a casa
* Verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati;
* Controllare che vengano portati a scuola i materiali richiesti;
* Incoraggiare l’acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell’impegno scolastico e delle relazioni con i docenti;
* Considerare non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline

Il Piano Didattico Personalizzato viene illustrato alla famiglia in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Risultano presenti:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Docenti e famiglia concordano le seguenti modalità di raccordo:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Docenti del Consiglio di Classe Dirigente Scolastico**

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

**Genitori dell’alunno**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista [↑](#footnote-ref-0)
2. Relazionalità con compagni/adulti (sa relazionarsi/ interagire, partecipa agli scambi comunicativi) approccio agli impegni scolastici (è autonomo, necessita di azioni di supporto...) capacità organizzative (sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro...) [↑](#footnote-ref-1)
3. Consapevolezza delle proprie difficoltà: ne parla, le accetta, elude il problema... [↑](#footnote-ref-2)
4. Documentazione del percorso scolastico pregresso attraverso colloquio e /o informazioni desunte da griglie osservative (continuità con ordini o classi precedenti di scuola). [↑](#footnote-ref-3)
5. Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta e dei suoi punti di forza. [↑](#footnote-ref-4)
6. Diagnosi specialistica [↑](#footnote-ref-5)
7. Informazioni ricavabili da:

	* diagnosi/incontri con specialisti e famiglia
	* rilevazioni effettuate dagli insegnanti [↑](#footnote-ref-6)
8. Dopo aver analizzato gli **Obiettivi disciplinari** previsti per ogni ambito dalle **Indicazioni Nazionali 2007** e il **Curricolo di scuola** elaborato all'interno del P.O.F., previsto dal **DPR 275/99 Regolamento autonomia art.8,** ogni istituzione scolastica è chiamata a realizzare **percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dello studente...**

	* nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della sua personalità e della sua “diversità”
	* riproponendo contenuti con modalità e linguaggi differenti
	* individuando le abilità e le conoscenze non essenziali per il raggiungimento delle competenze [↑](#footnote-ref-7)
9. **N.B.** Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e /o mappe) possono servire ai ragazzi con DSA per trasporre e organizzare le loro conoscenze. [↑](#footnote-ref-8)
10. Nel patto con la famiglia va anche definito: quantità, tempi e modalità di assegnazione dei compiti a casa. [↑](#footnote-ref-9)